



**Centro Diurno per Anziani (CDI)
Villa Sormani - Cesano Boscone (MI)**

**Carta dei Servizi
Centro Diurno Integrato (CDI) - Villa Sormani
Cesano Boscone**

Contenuto informativo

- 1. Definizione**
- 2. Finalità e obiettivi**
- 3. Utenti**
- 4. Status giuridico**
- 5. Requisiti organizzativi**
- 6. Servizi forniti**
 - a. Prestazioni socio sanitarie**
 - b. Attività socio assistenziali**
 - c. Attività di stimolazione, animazione, socializzazione**
 - d. Interventi di servizio sociale**
 - e. Altri servizi**
- 7. Giornata tipo**
- 8. Ristorazione**
- 9. Costi**
 - a. Contributo fondo sanitario regionale**
 - b. Retta sociale**
 - c. Comprensività della retta**
 - d. Rilascio certificazione delle rette a fini fiscali**
- 10. Calendario e orari**
- 11. Modalità di ammissione, presa in carico e dimissione**
- 12. Sistema di valutazione della soddisfazione**
- 13. Codice etico**
- 14. Trattamento dei dati personali**
- 15. Accesso agli atti amministrativi**
- 16. Organizzazione degli spazi**
- 17. Organizzazione del personale**
- 18. Professionisti**

1. DEFINIZIONE

Il Centro Diurno Integrato per Anziani è un'unità d'offerta semiresidenziale appartenente al Sistema Socio Sanitario della Regione Lombardia.

Si colloca nella rete di servizi socio sanitari per anziani, con funzione intermedia tra l'assistenza domiciliare e le strutture residenziali.

Il CDI Villa Sormani ha sede nel centro storico di Cesano Boscone, in Via Dante Alighieri n. 2, in una villa d'epoca di proprietà della Fondazione Cenci Gallingani.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI

Il Centro Diurno Integrato si pone come obiettivo principale il mantenimento della persona anziana a domicilio e nel proprio contesto di vita, prevenendo precoci ricoveri, anche in presenza di difficoltà proprie o della sua famiglia.

Tale obiettivo viene perseguito mediante attività finalizzate a:

- concorrere all'assistenza dell'anziano non autosufficiente quando gli interventi a domicilio o la sua famiglia non sono in grado di garantire una adeguata intensità o continuità;
- garantire alle famiglie un solido e qualificato supporto e il sollievo diurno dall'onere assistenziale
- offrire in regime diurno prestazioni socio-assistenziali, sanitarie, riabilitative
- fruire di nuove opportunità di animazione, di creazione e di mantenimento di rapporti sociali.

Il CDI si riconosce nella Carta Regionale dei diritti della persona anziana e ne recepisce i principi fondamentali.

3. UTENTI

Il CDI accoglie persone di sesso maschile o femminile con compromissione dell'autosufficienza:

- di norma di età uguale o maggiore di 65 anni;
- affette da pluripatologie cronico-degenerative, fra le quali anche le demenze;
- sole, anche con un discreto livello di autonomia ma a rischio di emarginazione dalle cure, oppure inserite in un contesto familiare e solidale per le quali l'assistenza domiciliare risulta insufficiente o troppo onerosa;
- che si trovano in condizioni psico-fisiche tali da raggiungere con un trasporto protetto il servizio territoriale.

Sono presenti soggetti con disturbi comportamentali e alta dipendenza funzionale, dovuti alla malattia di Alzheimer.

4. STATUS GIURIDICO

Avendo certificato il possesso di standard strutturali e gestionali e delle caratteristiche organizzative prescritte dalla Dgr 8494 del 22 marzo 2002, il CDI Villa Sormani è stato abilitato all'esercizio con Determina n. 181417 e n. 3607/2002 per 40 posti ed è accreditato con DGR 17242 del 23 aprile 2004 per 40 posti.

Tutti i posti accreditati sono contrattualizzati con ATS.

Il CDI Villa Sormani è gestito dalla Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus.

5. REQUISITI ORGANIZZATIVI

La struttura è stata oggetto di integrale ristrutturazione nel 1999. È dotata di impianto di climatizzazione invernale ed estiva. Le attrezzature e gli arredi sono conformi alla normativa vigente e rispondenti ai criteri della moderna tecnologia applicata ai servizi per anziani.

Il CDI Villa Sormani assicura l'erogazione delle prestazioni ai propri frequentanti sulla base di Progetti Individuali e pianificazione degli interventi (PAI) prevedendo anche il coinvolgimento delle famiglie.

In coerenza con le necessità degli anziani vengono svolte le seguenti attività:

- attività socio-sanitarie integrate
- attività di assistenza compensativa e/o sostitutiva
- attività volte alla stimolazione fisica o cognitiva
- attività animative.

Le attività sopra elencate sono erogate sulla base del Progetto Individuale e registrate nel Fascicolo Socio Assistenziale e Sanitario (FASAS)elettronico con applicativo Advenias.

6. SERVIZI FORNITI

a. Prestazioni socio sanitarie

- Visita medica all'ingresso con somministrazione di test; in seguito controllo annuale e al bisogno
- Visita fisiatrica quando indicato da eventi intercorrenti o bisogni specifici (valutazione delle capacità motorie, della deambulazione e dell'equilibrio, della postura)
- Valutazione dello stato di salute generale sia fisica che cognitiva, del rischio di ulcere da decubito e del rischio di caduta
- Informazioni ai Medici di Medicina Generale e ai Servizi Specialistici territoriali
- Interventi riabilitativi, su indicazione fisiatrica, di fisioterapia specifica di mantenimento o per il recupero di deficit funzionali
- Terapie fisiche a scopo antalgico

- Interventi infermieristici, previa valutazione: somministrazione terapie farmacologiche, controllo dei parametri vitali (pressione arteriosa, glicemia, peso corporeo). In caso di necessità si effettuano medicazioni di ulcere cutanee.
- Compilazione del FASAS che raccoglie tutte le informazioni utili alla cura della persona.
- Prevenzione del contagio da COVID-19, secondo la normativa specifica.

b. Attività socio assistenziali

Queste prestazioni garantiscono un'assistenza tutelare e sono finalizzate al mantenimento delle autonomie e delle competenze dell'anziano/a e alla prevenzione di eventuali percorsi involutivi sia fisici che cognitivi. Si tratta di interventi relativi alle attività della vita quotidiana:

- igiene personale
- bagno assistito (previa valutazione da parte dell'èquipe della situazione personale e familiare e della gravosità assistenziale)
- cambio dei presidi per l'incontinenza e diuresi programmata
- accesso ai servizi igienici
- assistenza nell'alimentazione
- assistenza nella deambulazione.

c. Attività di stimolazione, di animazione e socializzazione

AI CDI vengono offerte attività di stimolazione fisica e cognitiva, attività ricreative e occupazionali di norma organizzate in piccoli gruppi, sul modello del "laboratorio".

Le attività attualmente fruibili sono:

- attività di stimolazione fisica adattata agli anziani (A.P.A.)
- attività di stimolazione cognitiva
- reminiscenza tramite la "lettura con ricordo"
- rimotivazione effettuata attraverso la lettura in piccolo gruppo di quotidiani o riviste con conseguente discussione.

Per l'esercizio della manualità fine e/o il mantenimento di competenze specifiche:

- attività di decoupage
- cucito e ricamo
- giardinaggio
- attività musicale.

Sono inoltre garantiti quotidianamente momenti di intrattenimento di gruppo con utilizzo di giochi di squadra o mediante ascolto musica o canti e uscite settimanali programmate: mercato, biblioteca.

Le attività vengono programmate sulla base delle valutazioni all'ingresso e delle osservazioni del gruppo curante. Esse vengono proposte all'anziano/a, con richiesta di adesione; viceversa la scelta scaturisce dal desiderio dell'anziano stesso.

Le attività svolte vengono riportate nel Progetto Individuale e ad esse vengono associati i tempi di partecipazione e gli obiettivi prefissati.

Il Progetto Individuale viene verificato e aggiornato almeno ogni 6 mesi e secondo le necessità, e viene condiviso con l'anziano/a o i suoi legali rappresentanti o familiari.

d. Interventi di servizio sociale (effettuati dall'Assistente sociale della Direzione Sociale)

- In fase di accoglienza vengono raccolti elementi conoscitivi in ordine alla storia personale e sociale dell'anziano/a e vengono indagate le sue richieste o aspettative e quelle dei familiari per favorire un positivo inserimento;
- vengono offerte informazioni e consulenza in merito a procedure e problematiche di tipo amministrativo, previdenziale e di tutela giuridica (ad es. amministrazione di sostegno);
- si forniscono informazioni e si agevola il collegamento con la rete territoriale dei servizi alla persona, con enti e istituzioni.

e. Altri servizi

Servizio Trasporto

Il trasporto dal domicilio al CDI e viceversa è a carico dei familiari o dell'ente locale. Il Cdi mette a disposizione un elenco di società a cui riferirsi che già prestano servizio di trasporto.

Servizio religioso

L'Unità assicura il servizio religioso cattolico, curato dai frati cappuccini. Sono organizzate attività di catechesi settimanalmente e celebrazioni della S. Messa durante le ricorrenze religiose. Nel rispetto delle convinzioni religiose di ciascuno, è assicurato l'accesso all'Unità dei ministri di culto richiesti dal frequentante o dai suoi familiari.

Servizio Volontariato e Servizio Civile

La Fondazione promuove e valorizza il contributo del volontariato a supporto delle attività animativo, ricreativo e culturale dedicate ai propri assistiti.

Presso la Sede di Cesano Boscone è istituito un Servizio Volontariato che accoglie le richieste di coloro che vogliono proporsi e coordina tutte le forme di volontariato, sia di singole persone che di gruppi o associazioni, che operano nell'ente.

Il Servizio Volontariato coordina anche i giovani del Servizio Civile che, per l'anno in corso, sono inseriti in nuovi progetti da sviluppare nella sede e nelle Filiali della Fondazione.

Anche i giovani, come i volontari, in base al progetto prescelto, partecipano alla realizzazione di attività culturali, sportive, animate e di socializzazione nei contesti territoriali individuati, con affiancamento al personale dedicato.

Al CDI sono presenti volontari sia in forma singola che associata.

Servizio di igiene ambientale

Una impresa esterna garantisce il servizio attraverso personale specializzato.

Il Responsabile di Unità controlla e verifica che la pulizia sia effettuata in maniera adeguata.

Sono state introdotte procedure di sanificazione ambientale specifiche relative al covid-19, sia nel quotidiano che al bisogno.

7. GIORNATA TIPO

L'organizzazione della giornata vede coinvolto tutto il personale presente nella struttura.

La giornata è programmata, in linea generale, secondo le linee guida dello schema seguente:

8.00 - 9.30	Apertura CDI Accoglienza degli anziani Colazione per chi lo richiede Somministrazione terapie farmacologiche
9.30 - 11.30	Prestazioni assistenziali e infermieristiche Prestazioni fisioterapiche su indicazione fisiiatrica Visite mediche Attività di animazione diverse
11.30 - 12.00	Preparazione per il pranzo con accesso ai servizi e igiene delle mani Diuresi programmata
12.00 - 13.00	Pasto Somministrazione terapia farmacologica
13.00 - 14.30	Igiene dopo pranzo: viso, mani, igiene orale Riposo su poltrone relax o attività defaticanti
14.30 - 15.30	Attività di animazione in piccolo gruppo Diuresi programmata
15.40 - 16.30	Break pomeridiano
16.30 - 17.30	Diuresi programmata e uscita

8. RISTORAZIONE

La definizione del menù e la preparazione degli alimenti avviene con la supervisione del servizio di dietologia presente in Fondazione nel rispetto dei criteri stabiliti nel Manuale HACCP. I pasti sono forniti dalla cucina centrale e il menù offre possibilità di scelta per meglio soddisfare preferenze alimentari o particolari problemi di masticazione, deglutizione e dietetici.

Il servizio alberghiero presso il CDI prevede:

- colazione a richiesta entro le 9.00 (caffè-latte, the, fette biscottate)
- pranzo con menù giornaliero a scelta
- break pomeridiano (succo di frutta, tea, ecc.)
- cena con menù giornaliero a scelta.

9. COSTI

a. Contributo fondo sanitario regionale

Il CDI appartiene alla rete del sistema Socio Sanitario e come tale prevede che una parte degli oneri della gestione sia assicurata dal Fondo Sanitario Regionale.

b. Retta sociale

La retta di frequenza per il CDI, a titolo di compartecipazione alla spesa, al momento è stabilita in € 41.00 (Retta giornaliera con frequenza a tempo pieno dal lunedì al venerdì)

La retta è dovuta sempre anche in casi di assenze brevi o prolungate

Eventuali variazioni, stabilite anche in corso d'anno, saranno comunicate agli interessati.

In caso di morosità si dà corso alle procedure per il recupero del credito, fino all'eventuale dimissione dell'assistito.

c. Comprensività della retta

La retta di frequenza, copre gli oneri gestionali derivanti da tutte le attività socio sanitarie e socio assistenziali erogate giornalmente dal CDI.

Non comprende:

- il servizio trasporto
- le spese derivanti da iniziative diverse da quelle giornalmente programmate (pranzi in pizzeria, uscite varie ecc.) ad adesione volontaria
- le spese derivanti da necessità specifiche e personali
- i farmaci e i presidi sanitari.

d. Rilascio certificazioni delle rette ai fini fiscali

In conformità alla DGR n. 26316 del 21.03.1997, alle circolari regionali n.4 e n.12 del 03/03/2004 e per fini previsti dalla legge, la Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus rilascia, a chiusura del bilancio di esercizio (nel periodo aprile-maggio), ai richiedenti ed aventi diritto una certificazione avente ad oggetto il pagamento annuale della retta e la sua composizione secondo il modello esplicativo in allegato alla DGR n.26316 del 1997 e successive integrazioni,

ai sensi della quale la parte sanitaria della retta viene determinata al fine di consentirne la deduzione o la detrazione fiscale.

10. CALENDARIO E ORARI

Il CDI è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 17.30 ad esclusione dei giorni festivi.

11. MODALITÀ DI AMMISSIONE E DIMISSIONE

Modalità di ammissione

I familiari possono inoltrare domanda di ammissione alla Direzione Sociale della Fondazione direttamente o tramite i Servizi Sociali di zona, mediante la compilazione dell'apposita modulistica. Ogni informazione può essere richiesta alla Direzione Sociale.

È possibile scaricare il modulo dal sito internet della Fondazione www.sacrafamiglia.org

Può essere inoltre richiesta una visita alla struttura: in tal caso il richiedente viene affidato al responsabile dell'Unità per una visita guidata e per la consegna di ulteriore materiale illustrativo sui servizi offerti.

La domanda compilata e sottoscritta dal richiedente e/o legale rappresentante o familiare, eventualmente integrata da altra documentazione ritenuta significativa, viene accolta e valutata dalla Direzione competente.

L'esito della domanda è comunicato al richiedente, legale rappresentante, o familiare e/o all'ente locale territorialmente competente dalla Direzione Sociale.

In caso di idoneità all'ammissione ma in mancanza di posto disponibile, la domanda viene posta in lista di attesa presso la Direzione Sociale; la lista d'attesa rispetta l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Entro 45 giorni lavorativi dalla presentazione della domanda, la Direzione Sociale comunica al richiedente, legale rappresentante, familiare o ente locale l'eventuale esito negativo della valutazione. In caso di esito positivo la domanda viene automaticamente posta in lista di attesa senza l'invio di ulteriori comunicazioni.

In presenza di posto libero e, coerentemente con la sua posizione nella graduatoria di accesso, il richiedente viene chiamato dalla Direzione Sociale per l'ingresso.

Priorità all'ingresso è riservata alle situazioni di fragilità segnalate dal Servizio Sociale del Comune di Cesano Boscone, agli utenti provenienti da altre Unità della Fondazione, ai residenti a Cesano Boscone, ai dipendenti ed ex dipendenti della Fondazione e di Casa di Cura Ambrosiana e loro familiari.

Presenza in carico nell'Unità

La persona anziana entra al CDI dopo aver espletato, in proprio o tramite i rappresentanti legali/familiari, gli adempimenti amministrativi previsti (firma del contratto e altra documentazione) presso la Direzione Sociale.

Al momento dell'ingresso la persona viene accolta dall'Equipe le cui figure di riferimento forniranno una serie di informazioni riguardo a:

- gli spazi della struttura, il servizio alberghiero, l'assistenza di base, l'assistenza medico-infermieristica, gli interventi riabilitativi, educativi, animativi e di socializzazione;
- le regole di vita comunitaria, l'organizzazione della giornata e le metodologie di lavoro (colloqui, riunioni, predisposizione dei Piani di lavoro, ecc.);
- Norme di comunicazione per cambi terapia, invio referti medici, visite ecc.
- le diverse figure professionali presenti e gli orari di servizio.

Nel corso del colloquio vengono inoltre raccolte informazioni relative a:

- i dati anagrafici e socio-familiari della persona da assistere e dei suoi familiari/legali rappresentanti
- l'ambiente di provenienza: relazioni sociali, territorio, situazione abitativa ecc.
- la storia personale (scolarità, lavoro, matrimonio, figli, parenti)
- l'anamnesi sanitaria: malattie e loro esordio, ospedalizzazione, diagnosi, terapia farmacologica ecc.
- le competenze funzionali, le abitudini alimentari, le capacità di movimento;
- altre notizie riguardo alla vita quotidiana e alle abitudini ed interessi personali
- le aspettative, le richieste, le opinioni che la persona ritiene di voler render note.

Vengono mostrati gli spazi di vita ed illustrato il loro utilizzo e la persona in ingresso viene presentata al personale presente e agli altri frequentanti.

Il gruppo definito all'ingresso non è tuttavia da considerare definitivo. Su valutazione dell'équipe e previa informazione alla persona interessata e alla sua famiglia può essere decisa una diversa assegnazione di gruppo, suggerita sia dalle condizioni psico-fisiche che da esigenze di convivenza con gli altri soggetti presenti.

All'inserimento della persona fa seguito un periodo di assessment (osservazione e valutazione), che si conclude entro 30 giorni con l'elaborazione del Progetto Individuale e la pianificazione degli interventi (PAI). Il Progetto Individuale viene rivisto almeno ogni 6 mesi o secondo le necessità.

Alla redazione del Progetto e alla successiva realizzazione concorre l'équipe multi-professionale e tutto il personale presente al Centro.

Il Progetto Individuale viene discusso e concordato con la persona interessata e/o i suoi familiari o legali rappresentanti.

Il percorso di presa in carico si conclude, mediamente, nell'arco di 90 giorni, con una rilevazione di rispondenza del servizio alle necessità della persona accolta.

Viceversa, qualora la struttura non fosse in grado di soddisfarne le esigenze o si riscontrassero gravi difficoltà di adattamento o di convivenza con gli altri soggetti presenti, in accordo con la famiglia e/o l'ente inviante, si potrà procedere alle dimissioni.

Visite e accompagnamento al CDI

I frequentanti il CDI possono ricevere visite da parte dei familiari o amici negli orari di apertura del servizio, ad eccezione dei periodi dedicati al pranzo di mezzogiorno e al momento del dopo pranzo (ore 12.00 – 14.30) con modalità da concordare con l'équipe di cura preventivamente.

Nel caso in cui la famiglia si avvalga di terze persone per l'accompagnamento al Centro o per brevi uscite degli anziani sul territorio, è tenuta a darne preventiva comunicazione scritta, fornendo nome e cognome e fotocopia della carta d'identità delle stesse e concordando col

Responsabile del Centro le modalità delle uscite.

L'ente gestore si riserva, comunque, la facoltà di assumere informazioni su persone non conosciute.

Assenze (Norme Regolamentari CDI)

Le assenze per eventi improvvisi vanno comunicate tempestivamente al Centro.

Per le assenze per ricovero ospedaliero è necessario, oltre all'informazione, presentare al rientro al CDI certificazione di dimissione.

Le informazioni relative alla esposizione della quota sociale in caso di assenza sono dettagliate nell'Appendice Contrattuale – Norme Regolamentari del CDI.

Per quanto non declinato all'interno della carta dei servizi si rimanda al regolamento dell'unità.

Dimissioni (Norme Regolamentari CDI)

Le dimissioni, dal Centro Diurno, qualora non facciano seguito ad eventi improvvisi, vengono anticipatamente preparate e concordate coi familiari.

La dimissione può avvenire in base alle decisioni dell'utente e/o dei suoi familiari, qualora ritengano di poter nuovamente far fronte in proprio all'onere assistenziale della persona o decidano per un'altra tipologia di servizio.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. la Fondazione ha la facoltà di recedere dal contratto e di dimettere l'utente qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:

- in caso di insolvenza del pagamento della retta, trascorsi 15 giorni dal ricevimento del sollecito di pagamento;
- nel caso di lesione del rapporto fiduciario tra l'utente e/o i suoi familiari/legali rappresentanti e gli operatori della Fondazione, in qualsiasi modo determinatosi, ad insindacabile giudizio di quest'ultima, nonché in caso di inosservanza delle Norme Regolamentari;
- nel caso di sopravvenuta inidoneità dell'utente con evoluzione psico-fisica che richieda un trattamento sanitario e/o socio-assistenziale che il CDI non è in grado di garantire.

Al momento della dimissione viene consegnata su richiesta dell'interessato e/o della figura di riferimento, una relazione riassuntiva degli aspetti clinici, funzionali, riabilitativi, assistenziali ed eventuali suggerimenti per il proseguo del trattamento del soggetto.

Le dimissioni devono essere comunicate in forma scritta, con lettera a firma dell'utente o dei suoi familiari e consegnate almeno 15 giorni (da calendario) prima di lasciare il Centro. Qualora il tempo di preavviso non venisse rispettato, sarà richiesto il pagamento della retta calcolata sulla base dei giorni di effettiva frequenza.

12. SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA SODDISFAZIONE

Annualmente viene somministrato un questionario inviato a tutti i caregiver che si avvalgono dei servizi di Fondazione, laddove è possibile, le domande vengono rivolte direttamente agli utenti fruitori del servizio. I questionari vengono elaborati e attraverso un software alimentano dei grafici disponibili sul portale aziendale per consultazione e stampa da parte del responsabile di ogni singola Unità di offerta. Il questionario indaga le seguenti aree:

- Qualità delle strutture
- Qualità delle informazioni/comunicazioni
- Qualità delle cure/prestazioni
- Qualità delle relazioni interpersonali
- Qualità complessiva dell'unità

I risultati vengono restituiti e inviati in occasione dell'intervista annuale. Sono disponibili e consultabili all'interno di ogni Unità di offerta, facendone richiesta al responsabile di struttura. Le aree di criticità sono oggetto di programmazione di azioni di miglioramento da parte della singola unità.

Osservazioni, informazioni, lamentele ed encomi, possono a essere inoltrati mediante l'apposito modulo (allegato alla presente Carta e disponibile in ogni Unità Operativa) da riporre nelle cassette presenti nelle unità o da consegnare alla Direzione Sociale – Ufficio Relazioni col Pubblico o Servizio Qualità.

Le risposte dovute verranno fornite al richiedente, a meno che lo scrivente decida di rimanere anonimo, entro 30 giorni dalla ricezione.

13. CODICE ETICO

Come previsto dalla Dgr 8496 del 26/11/08, dalla DGR 3540 del 30/5/2012 e dalla D.G.R. 2569 del 31/10/2014 la Fondazione è dotata di un proprio Codice Etico – Comportamentale (CEC) che rappresenta il documento ufficiale contenente la dichiarazione dei valori, l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dell'Ente nei confronti dei "portatori di interesse" (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.).

Esso è deliberato dal Consiglio di Amministrazione e costituisce, unitamente alle prescrizioni portate dal Modello Organizzativo, il sistema di autodisciplina aziendale.

Il Modello in vigore è stato approvato con Ordinanza Presidenziale n. 15 del 5.7.2010, ratificata nella seduta del Consiglio di Amministrazione in data 27.7.2010. Con la stessa delibera è stato stabilito che il Modello va osservato in ogni realtà della Fondazione, Consiglio di Amministrazione compreso.

Contestualmente il Consiglio ha proceduto alla nomina dell'Organo di Vigilanza.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali (comuni identificativi, particolari e/o giudiziari) comunicati a Fondazione Istituto Sacra Famiglia saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è Fondazione Istituto Sacra Famiglia. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici della Fondazione e consultabile sul sito web istituzionale all'indirizzo <https://www.sacrafamiglia.org/gdpr/>.

15. ACCESSO AGLI ATTI AMMINISTRATIVI

In conformità a quanto stabilito dalla Lg 241/90 la documentazione amministrativa relativa alla posizione del singolo ospite può essere richiesta dall'ospite stesso o suo legale rappresentante presso la Direzione Sociale, per la sede e la filiale di Settimo M.se, o presso gli uffici amministrativi delle singole filiali. Gli uffici preposti, previa verifica della titolarità del richiedente, rilasciano detta certificazione a firma del Direttore Responsabile.

Per il rilascio di copia di Fasas/Cartelle cliniche viene richiesto un contributo di € 30,00=.

La documentazione richiesta viene consegnata entro 30 giorni lavorativi.

16. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Il CDI è situato nella Villa Sormani, edificio d'epoca di due piani, circondato da ampio giardino, da patio con porticato e da un cortile d'accesso con parcheggio, fruibili dagli anziani e dai familiari che li accompagnano.

Oltre a disporre di arredamenti e attrezzature adeguate sono presenti sistemi di tutela e sicurezza per la popolazione anziana frequentante.

17. ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

Standard gestionali

All'interno del CDI opera una équipe multidisciplinare formata da figure professionali appartenenti all'area, riabilitativa, educativa, infermieristica e assistenziale. Il personale del Centro è identificabile dai cartellini di riconoscimento riportanti la fotografia, il nome e la qualifica professionale ricoperta.

Ogni operatore concorre e collabora, secondo le proprie specifiche funzioni professionali, per il raggiungimento degli obiettivi che l'équipe ha individuato in ciascun Progetto Individuale.

Il Gruppo di Lavoro è l'attore del progetto di cura della persona anziana; condivide finalità, stile operativo e un sereno clima relazionale.

18. PROFESSIONISTI

Nel CDI Villa Sormani sono presenti i seguenti professionisti:

- Responsabile
- Coordinatore
- Animatori/ Educatori
- Medico Internista
- Medico Fisiatra
- Ausiliari Socio Assistenziali / Operatori Socio Sanitari

- Infermiere
- Fisioterapista
- Terapista occupazionale.

COME RAGGIUNGERCI

Centro Diurno Integrato per Anziani - "Villa Sormani"

Via Dante Alighieri, 2

Tel. 02 45.86.14.71

Email: villasormani@sacrafamiglia.org

SEDE CENTRALE

CESANO BOSCONE

Piazza Mons. L. Moneta 1, 20090 Cesano Boscone (MI)

Tel.: centralino 02 45.677.1

Direzione Sociale 02 45.677.740 – 02 45.677.741 – 02 45.677.451

fax 02 45.677.309

www.sacrafamiglia.org - accettazione@sacrafamiglia.org

Per arrivare al centro diurno in Via Dante 2, a Cesano Boscone, i possibili percorsi da seguire sono:

IN AUTOMOBILE:

- Tangenziale Ovest uscita Cusago, direzione Milano-Baggio, al primo semaforo svoltare a destra per Cesano Boscone

CON I MEZZI PUBBLICI:

- Metropolitana linea 1 rossa, capolinea Bisceglie, e poi autobus per Cesano Boscone centro n. 322 o n. 323
- ATM 76 da MM Bisceglie, fermata "Gozzoli" al capolinea.

La definizione e la pubblicazione delle Carte dei Servizi costituisce un requisito organizzativo obbligatorio ai fini dell'accreditamento.

Ogni Carta viene aggiornata annualmente ed è uno strumento di informazione veloce e flessibile.

Al momento dell'ingresso, gli utenti/legali rappresentanti/familiari degli utenti devono firmare, su apposita modulistica, la presa visione dei contenuti della Carta.

Il funzionamento dei C.D.I. è regolamentato con DGR 8494 del 22 Marzo 2002.

ALLEGATI

- Menù tipo
- Questionario tipo per rilevazione soddisfazione (*da non compilare*)
- Modulo segnalazioni



ISTITUTO SACRA FAMIGLIA
ESEMPIO Menù invernale

Lunedì 06	Spaghetti al pomodoro e basilico* Merluzzo alla mugnaia* (Tonno all'olio A) Fagiolini al vapore*	Crema di zucca* con pasta Crescenza (Brie A) Carote e piselli con cipolla *
Martedì 07	Polenta 300 gr Bruscitt Cavolo brasato	Pasta e lenticchie Pasticcio di patate* e taleggio Erbette all'olio*
Mercoledì 08	Mezze penne pomodoro e verdure* Praga al forno Cavolfiori all'olio*	Minestrone con orzo* Cosce di pollo* al forno (straccetti di pollo* alla salvia A) Finocchi freschi gratinati (Barbabietole A)
Giovedì 09	Pizza ½ porzione Pizza con doppia mozzarella Insalata verde	Passato di verdura* con pasta (con riso A) Platessa gratinata * Fagiolini lessi *
Venerdì 10	Risotto taleggio e spinaci* (Cannelloni di magro * per centri diurni e sormani) Sformato di zucca * Verza brasata	Pasta e patate* con pomodoro Tonno all'olio Fagioli cannellini prezzemolati
Sabato 11	Mezze maniche al pesto * Scaloppine di pollo al limone * Broccoli all'olio*	Minestrone* con pasta Affettato di tacchino (Salame A) Patate prezzemolate *
Domenica 12	Cannelloni di magro * Arrosto di vitello agli aromi Zucchine trifolate * Tronchetto al cioccolato (Crema cioccolato per frullati)	Raviolini in brodo Frittata con patate e cipolla * (Uova sode A) Tris di verdure *
Piatti fissi	Pasta in bianco / pasta al pomodoro / pastina / riso bianco Manzo o pollo lesso Purè / insalata / fagiolini lessi Frutta fresca	Pasta in bianco / pasta al pomodoro / pastina / riso bianco Manzo o pollo lesso Purè / insalata / carote lesse Frutta fresca

gli alimenti con * possono contenere prodotti congelati e/o surgelati

A completamento del pasto vengono previsti pane e frutta.

Per qualsiasi informazione riguardo la presenza di allergeni è possibile consultare l'apposita documentazione scritta che verrà fornita dal personale in servizio. È fatto obbligo al personale tenerla in luogo facilmente reperibile



ISTITUTO SACRA FAMIGLIA ESEMPIO menù estivo

Lunedì 24	Gnocchi pomodoro e pesto* Spinacine* di pollo Fagiolini all'olio aromatico*	Minestrone* con pasta (con riso A) Bocconcini di merluzzo patate e olive* Insalata mista con carote
Martedì 25	Insalata di pasta* Frittata al formaggio (Uova sode A) Erbette* all'olio	Crema di cannellini e verdure* con pasta Scaloppine di pollo * alla salvia Patate* al forno
Mercoledì 26	Pasta integrale al pomodoro* Arista di maiale in salsa verde Pomodori (Broccoli all'olio* A)	Minestrone con farro* Prosciutto crudo (Prosciutto cotto A) Melone
Giovedì 27	Pasta alla puttanesca* (Crespelle di magro* in salsa aurora per centri diurni e Sormani) Cosce di pollo al forno* (Straccetti di tacchino* limone e prezzemolo A) Ratatouille con patate*	½ Pizza doppia mozzarella (Passato di verdura* con pasta A) Pizza doppia mozzarella (Italico A) Carote julienne (Piselli saltati*)
Venerdì 28	Pasta al pomodoro fresco freddo* (Al pomodoro fresco caldo A)* Trancio di pesce spada al salmoriglio* Pomodori (Coste all'olio* A)	Pasta e fagioli in brodo Spalmabile (Primosale A) Patate* prezzemolate in insalata
Sabato 29	Risotto allo zafferano Zucchine ripiene di magro Carote a cubetti all'olio*	Insalata di orzo Tonno Fagioli cannellini prezzemolati freddi
Domenica 30	Crespelle di magro in salsa aurora* Arrosto di vitello ai funghi* Insalata verde Crostata (Cream caramel per frullati)	Crema di zucchine* con pasta Pasticcio di patate* e taleggio (Salame A) Spinaci all'olio*
Piatti fissi	Pasta in bianco / pasta al pomodoro / pastina / riso bianco Manzo o pollo lessato Purè / insalata / zucchine lesse Frutta fresca	Pasta in bianco / pasta al pomodoro / pastina / riso bianco Manzo o pollo lessato Purè / insalata / carote lesse Frutta fresca

gli alimenti con * possono contenere prodotti congelati e/o surgelati

A completamento del pasto vengono previsti pane e frutta.

Per qualsiasi informazione riguardo la presenza di allergeni è possibile consultare l'apposita documentazione scritta che verrà fornita dal personale in servizio. È fatto obbligo al personale tenerla in luogo facilmente reperibile.

UNITA' DI OFFERTA DIURNE

QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE UTENTE/FAMILIARE/TUTORE

1. IN CHE MESE HA COMPILATI IL QUESTIONARIO

2. Se vuole valutare la relazione del Suo familiare con il personale dell'Unità risponda SI, se invece **non sa cosa rispondere** risponda NO e andrà direttamente alla domanda successiva

Si No

3. Come valuta la qualità della relazione del Suo familiare con il personale dell'Unità?

SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4=eccellente 5=ottimo

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

4. Se vuole valutare la relazione Sua e della Sua famiglia con il personale dell'Unità risponda SI, se invece **non sa cosa rispondere** risponda NO e andrà direttamente alla domanda successiva

Si No

5. Come valuta la qualità della relazione Sua e della Sua famiglia con il personale dell'Unità?

SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4=eccellente 5=ottimo

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

6. Se vuole valutare l'adeguatezza della qualità dell'assistenza erogata al Suo familiare rispetto ai suoi bisogni risponda SI, se invece **non sa cosa rispondere** risponda NO e andrà direttamente alla domanda

Si No

7. Ritiene che la qualità dell'assistenza erogata al Suo familiare sia adeguata ai suoi bisogni?

SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4=eccellente 5=ottimo

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

8. Se vuole valutare l'adeguatezza delle attività educative e riabilitative erogate al Suo familiare rispetto ai suoi bisogni risponda SI, se invece **non sa cosa rispondere** risponda NO e andrà direttamente alla domanda successiva

Si No

9. Ritiene che le attività educative e riabilitative proposte al Suo familiare siano adeguate ai suoi bisogni?

SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4= eccellente 5=ottimo

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

10. Se vuole valutare il grado di coinvolgimento della Sua famiglia da parte dell'équipe dell'Unità nelle scelte assistenziali ed educative-riabilitative risponda SI, se invece non sa cosa rispondere risponda NO e andrà direttamente alla domanda successiva

Si No

11. Come valuta il grado di coinvolgimento della Sua famiglia da parte dell'équipe dell'Unità nelle scelte assistenziali ed educative-riabilitative?

SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4= eccellente 5=ottimo

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

12. Se vuole valutare la qualità complessiva del servizio erogato dall'Unità risponda SI, se invece **non sa cosa rispondere** risponda NO e andrà direttamente alla domanda successiva

Si No

13. Alla luce delle domande di cui sopra come valuta complessivamente il servizio erogato dall'Unità?

SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4= eccellente 5=ottimo

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

14. Se vuole valutare la qualità delle informazioni che Le vengono fornite sul raggiungimento degli obiettivi del progetto educativo del Suo familiare risponda SI, se invece **non sa cosa rispondere** risponda NO e andrà direttamente alla domanda successiva

Si No

15. Come valuta la qualità delle informazioni che Le vengono fornite sul raggiungimento degli obiettivi del progetto educativo del Suo familiare?

SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4= eccellente 5=ottimo

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

16. Se vuole valutare la qualità delle informazioni che Le vengono fornite sulle attività che si svolgono all'interno dell'Unità risponda SI, se invece **non sa cosa rispondere** risponda NO e andrà direttamente alla domanda successiva

Si No



17. Come valuta la qualità delle informazioni che Le vengono fornite sulle attività che si svolgono all'interno dell'Unità?

SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4= eccellente 5=ottimo

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

18. Se vuole valutare la qualità delle informazioni che Le vengono fornite in merito a questioni amministrative (rette, pagamenti, regolamenti interni...) risponda SI, se invece **non sa cosa rispondere** risponda NO e andrà direttamente alla domanda successiva

Si No

19. Come valuta la qualità delle informazioni che Le vengono fornite in merito a questioni amministrative (rette, pagamenti, regolamenti interni...)?

SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4= eccellente 5=ottimo

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

20. Se vuole valutare la qualità del Servizio di Ristorazione risponda SI, se invece **non sa cosa rispondere** risponda NO e andrà direttamente alla domanda successiva

Si No

21. Come valuta la qualità del Servizio di Ristorazione?

SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4= eccellente 5=ottimo

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

22. Se vuole valutare la qualità del Servizio di Pulizia risponda SI, se invece **non sa cosa rispondere** risponda NO e andrà direttamente alla domanda successiva

Si No

23. Come valuta la qualità del Servizio di Pulizia?

SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4= eccellente 5=ottimo

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

24. Se vuole valutare la qualità dell'organizzazione (orario, accessibilità...) rispetto ai bisogni dell'ospite e della sua famiglia risponda SI, se invece **non sa cosa rispondere** risponda NO e andrà direttamente alla domanda successiva

Si No

25. Come valuta la qualità l'organizzazione (orario, accessibilità...) rispetto ai bisogni dell'ospite e della sua famiglia?

SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4= eccellente 5=ottimo

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

26. Se vuole valutare la qualità del comfort degli spazi di vita dell'Unità risponda SI, se invece **non sa cosa rispondere** risponda NO e andrà direttamente alla domanda successiva

Si No

27. Ritiene che gli spazi di vita siano confortevoli?

SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4= eccellente 5=ottimo

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

28. Se vuole valutare l'impatto che l'attuale contesto economico possa avere sulla gestione ed organizzazione dei servizi risponda SI, se invece **non sa cosa rispondere** risponda NO e andrà direttamente alla domanda successiva

Si No

29. Ritiene che l'attuale contesto economico possa impattare sulla gestione ed organizzazione dei servizi?

SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4= eccellente 5=ottimo

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

30. Annotazioni e suggerimenti



Informativa privacy Fondazione Sacra Famiglia Onlus ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, particolari e/o giudiziari) comunicati a Fondazione Istituto Sacra Famiglia saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE.

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è Fondazione Istituto Sacra Famiglia.

L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici della Fondazione e consultabile sul sito web istituzionale all'indirizzo <https://www.sacrafamiglia.org/> ("Fondazione" => "GDPR").

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dal Titolare è il seguente soggetto:

DPO	P.IVA	Via/Piazza	CAP	Comune	Nominativo del DPO
LTA Srl	14243311009	Via della Conciliazione, 10	00193	Roma	Luigi Recupero

Il Data Protection Officer è reperibile presso la sede della Fondazione Istituto Sacra Famiglia in Piazza Monsignor Luigi Moneta 1, 20090 Cesano Boscone (MI).

In caso di istanze/comunicazioni scritte da inviarsi in modalità digitale, il Data Protection Officer può essere contattato utilizzando il seguente recapito privacy@sacrafamiglia.org

Informativa privacy Casa di Cura Ambrosiana ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, particolari e/o giudiziari) comunicati a Casa di Cura Ambrosiana S.p.a. saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE.

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è Casa di Cura Ambrosiana S.p.a.

L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici di Casa di Cura Ambrosiana S.p.a. e consultabile sul sito web istituzionale all'indirizzo <https://www.ambrosianacdc.it/>.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dal Titolare è il seguente soggetto:

DPO	P.IVA	Via/Piazza	CAP	Comune	Nominativo del DPO
LTA Srl	14243311009	Via della Conciliazione, 10	00193	Roma	Luigi Recupero

Il Data Protection Officer è reperibile presso la sede di Casa di Cura Ambrosiana S.p.a. in Piazza Monsignor Luigi Moneta 1, 20090 Cesano Boscone (MI).

In caso di istanze/comunicazioni scritte da inviarsi in modalità digitale, il Data Protection Officer può essere contattato utilizzando il seguente recapito: privacy@ambrosianacdc.it